



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 75 DEL 22/09/2026

Proposta n. 77 del 03/09/2026

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI CATANIA N. 3718/2026 RESA NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. DI R. G. 4453/2025

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno VENTIDUE del mese di SETTEMBRE alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
FURIA GAETANO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale		X	
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale		X	
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale		X	
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale		X	
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale		X	
CARUSO PIERA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale	X		
CANNIZZARO GRAZIA	Consigliere Comunale	X		
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale	X		
LOMBARDO FILIPPO	Consigliere Comunale		X	

TOTALE 16 8

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano Sofia M.A.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il sottoscritto Dott. Salvatore Ferro, Responsabile del I Settore “Affari Generali ed Istituzionali”, unitamente alla Dott.ssa Concetta Maria Cascone, Responsabile del Procedimento, sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi nemmeno potenziali né in ipotesi che comportino l’obbligo di astensione a norma della L.R. 7/2019, del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo.

Premesso che:

- con il Decreto Ingiuntivo n. 370/2025 (R.G. 11776/2024), introitato al protocollo dell'Ente in data 20.03.2025 al n. 16899, emesso dal Tribunale di Catania è stato ingiunto al Comune il pagamento in favore di [OMISSIS...] della somma di € 107.104,62 oltre interessi e spese, per crediti derivanti da fatture per forniture nonché da note di debito per interessi moratori e per indennizzo ex art. 6 comma 2 del D.Lgs n. 231/02 e s.m.;
- con atto di citazione dinanzi al Tribunale di Catania il Comune di Misterbianco ha proposto opposizione avverso il suddetto Decreto Ingiuntivo n. 370/2025 del 14/02/2025 contestando, tra l’altro, la mancanza di contratto scritto vincolante per l’Ente pubblico, l’assenza della prova del credito, l’infondatezza della pretesa afferente agli interessi moratori e di quella relativa all’art. 6 comma 2 del D.Lgs n. 231/2002.
- con Sentenza n. 3718 del 13.08.2026, resa nel giudizio iscritto al n. RG 4453/2025, il Tribunale di Catania ha revocato il suddetto Decreto Ingiuntivo ottenuto dalla [OMISSIS...] per il pagamento da parte del Comune della somma di € 107.104,62, ha dichiarato la cessazione della materia del contendere riguardo alla pretesa creditoria di € 33.972,67 a seguito dell’intervenuto pagamento, ha rigettato la pretesa creditoria di € 19.051,95 per interessi su crediti diversi pagati in ritardo, ed ha condannato il Comune di Misterbianco al pagamento della sola somma di € 40,00 a titolo di danno da ritardo nei pagamenti, previsto dall’art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 231/2002, oltre agli interessi moratori da calcolarsi dalla notificazione del Decreto Ingiuntivo sino al saldo.
- Il Tribunale ha altresì disposto la compensazione delle spese di lite.

Vista la nota Prot. n. 52599 del 01/09/2026 con la quale la U.O. Avvocatura ha trasmesso la Sentenza del Tribunale di Catania n. 3718/2026, che prevede il pagamento a carico del Comune delle somme come ivi liquidate.

Considerato che dalla predetta sentenza n. 3718/2026 deriva una condanna a carico del Comune al pagamento, in favore [OMISSIS...], della somma complessiva di € 50,00 (di cui € 40,00 a titolo di danno da ritardo nei pagamenti, previsto dall’art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 231/2002, ed € 10,00 circa a titolo interessi moratori da calcolarsi dalla notificazione del Decreto Ingiuntivo sino al saldo).

Ritenuto che appare necessario ed opportuno riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio in oggetto, ai sensi dell’art. 194, comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, al solo fine di evitare ogni possibile azione esecutiva in danno del Comune con conseguente aggravio di spese;

Atteso per quanto sopra che risulta necessario rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di provvedere con urgenza al pagamento del debito oggetto di riconoscimento ed evitare ulteriori aggravii di spesa.

Richiamata:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 17.12.2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per l’esercizio 2026/2028.
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 17.12.2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per l’esercizio 2026/2028.

- la deliberazione di Giunta Municipale n. 343 del 29.12.2025, con la quale è stato approvato il PEG – Piano Economico di Gestione per l'esercizio 2026/2028.
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 17 del 16/01/2026, con la quale è stato approvato il PIAO per l'esercizio 2026/2028.

Richiamata la determinazione del Sindaco n. 51 del 19/12/2025 con la quale è stato prorogato fino a fine mandato amministrativo, l'incarico di Responsabile del I Settore funzionale "Affari Generali e Istituzionali", con relativa attribuzione delle funzioni dirigenziali e consequenziale incarico di Elevata Qualificazione (EQ), già conferito al sottoscritto - per il periodo 16/03/2025 - 31/12/2025, con Determinazione Sindacale n. 12 del 14/03/2025.

Dato atto che non sussistono a carico del Responsabile competente all'espressione del parere tecnico sulla presente proposta né a carico del Responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione a norma della L.R. 7/2019, del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo;

Visto l'O.R.EE.LL.;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, anche se non materialmente trascritte, di:

1. **Riconoscere** ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla Sentenza n. 3718 del 13/08/2026, con la quale il Tribunale di Catania ha revocato il Decreto Ingiuntivo n. 370/2025 emesso dal Tribunale di Catania con il quale è stato ingiunto al Comune il pagamento in favore di [OMISSIS...] della somma di € 107.104,62 oltre interessi e spese, per crediti derivanti da fatture per forniture nonché da note di debito per interessi moratori e per indennizzo ex art. 6 comma 2 del D.Lgs n. 231/2002 ed ha condannato il Comune di Misterbianco al pagamento in favore [OMISSIS...] della somma di € 40,00 a titolo di danno da ritardo nei pagamenti, previsto dall'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 231/2002, oltre agli interessi moratori da calcolarsi dalla notificazione del Decreto Ingiuntivo sino al saldo, così per una somma complessiva di circa € 50,00.
2. **Demandare** al Responsabile del I Settore l'adempimento dei successivi atti di impegno e liquidazione dopo l'intervenuta esecutività del presente deliberato consiliare;
3. **Dare atto** che la somma di circa € 50,00 troverà copertura finanziaria con imputazione al cap. 21810 cod. 1.11.1.10 "Pagamento passività per riconoscimento debiti fuori bilancio" Bilancio 2026;
4. **Disporre**, a cura della Segreteria Generale, l'inoltro del presente atto completo di tutti gli allegati alla procura Generale della Corte dei Conti.
5. **Rendere** la presente immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Concetta Maria Cascone

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

dott.ssa Rosaria Di Mulo
Rosaria Di Mulo / ArubaPEC S.p.A.

Il Presidente, passa alla trattazione del punto n° 8 all'O.d.G., riguardante la proposta consiliare n. 77 del 03.09.2026: ***“Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Catania n. 3718/2026 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 4453/2025”***. Invita il responsabile del I Settore “Affari Generali ed Istituzionali”, dott. Salvatore Ferro, presente in aula, a relazionare in merito.

Il dott. Ferro: “grazie Presidente, con questa proposta andiamo a chiedere un riconoscimento di un debito fuori bilancio per un importo di € 50,00; come arriviamo a questa cifra: sostanzialmente un decreto ingiuntivo ingiunge il Comune di Misterbianco, il pagamento della somma di € 107.000,00 oltre interessi per crediti maturati vantati per fattura di forniture di energia elettrica. Fatture che sono state cedute dalla società erogatrice a una banca, con atto di citazione dinanzi al Tribunale di Catania, il Comune propone opposizione verso questo decreto ingiuntivo. andando a contestare la mancanza del contratto scritto vincolante, il quale sarebbe stato vincolante per l'ente pubblico e anche l'assenza della prova del credito, l'infondatezza della domanda della pretesa creditoria inerente gli interessi. Con sentenza di agosto, il Tribunale di Catania revoca il suddetto decreto ingiuntivo relativo appunto alla somma di € 107.000,00 e condanna il Comune al pagamento della somma di € 40,00 oltre interessi maturati a titolo di danno da ritardo nei pagamenti e inoltre il tribunale ha pure compensato le spese di lite, per cui dai calcoli effettuati dall'ufficio i € 40,00 più gli interessi intercorrenti dalla notificazione del decreto sino al saldo ammonta a un totale di € 50,00”.

Il Consigliere Anzalone, Presidente della VI Commissione consiliare, bilancio: “Presidente a prescindere dai € 50,00, è interessante fondamentalmente il ragionamento che è sotteso a questo debito di € 50,00 che in parte l'ha già spiegato il dottore Ferro. Fondamentalmente succede questo: la società ricorrente che è la BFF che è la denominazione della Banca Farmafactoring S.p.a. che è cessionario di Hera Comm, chiede al Tribunale di Catania di ingiungere il pagamento di € 107.104,62 oltre interessi e spese, di cui € 34.000,00 circa come sorte capitale, € 19.000,00 e rotti per interessi su crediti pagati in ritardo e € 52.900,00 come interessi moratori, ex articolo 6, comma 2 del decreto legislativo 231 del 2002. Sono crediti che ovviamente derivano da fatture per forniture di energia elettrica e gas, quindi luce e gas, il Comune fa l'opposizione eccependo la mancanza di contratto scritto vincolante per l'ente e l'assenza della proroga del credito ovviamente. Nella causa cosa succede? Il tribunale revoca il decreto ingiuntivo, fa delle distinzioni perché si accerta in giudizio che la sorte capitale era stata pagata, per cui l'importo di € 33.900,00,00 per quello viene dichiarata la cessazione della materia del contendere, la pretesa sugli interessi da ritardo viene rigettata e alla fine viene condannato il Comune di Misterbianco solo a € 40,00 in uno agli interessi moratori, le spese vengono compensate. Quindi il debito diventa fondamentalmente € 50,00, però mi piaceva, insomma, ripercorrere l'iter logico giuridico, perché era quello poi un po' più importante perché parlava del rapporto anche con i fornitori, noi più volte lo abbiamo trattato qui, il rapporto con i fornitori di luce e di gas, grazie”.

Alle ore 21:29, esce il consigliere Arena F., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 15.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 15 voti favorevoli (Sofia M.A., Ceglie L., Furia G., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Rapisarda A., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M., Cannizzaro G. e Patti L.). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Sentiti i superiori interventi;
2. Visto l'esito delle votazioni;
3. Visto lo Statuto Comunale;
4. Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
5. Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 77 del 03.09.2026: ***“Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Catania n. 3718/2026 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 4453/2025”***;

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare n° 77 del 03.09.2026: ***“Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Catania n. 3718/2026 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 4453/2025”***.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano
Sofia Manuel Alfio

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo